

MONICA BOLZONI

e

FANNY & ALEXANDER



THERE'S NO PLACE LIKE HOME

«Queste scarpette rosse hanno un potere magico. E una delle cose più straordinarie che hanno è che possono trasportarti in qualsiasi luogo del mondo in tre soli gesti, e ogni gesto avverrà in un batter d'occhio. tutto quel che devi fare è battere i talloni uno contro l'altro per tre volte e ordinare alle tue scarpette di portarti dove desideri...»

(Lyman Frank Baum, Il meraviglioso Mago di Oz)

Nella storia, Dorothy attraversa il magico mondo di Oz, spinta dalla nostalgia per il suo Kansas, calzando le sue scarpette fatate.

Ma chi è davvero Dorothy?

Una performer che ripete ossessivamente un passo rotto?

Una ragazza in difficoltà?

Una figurina bidimensionale che attraversa la pioggia verso l'arcobaleno?

Le molte possibilità di un'unica vorticoso forza?

Dorothy sarà Dorothy e basta...

«Da qualche parte al di là dell'arcobaleno c'è un paese che ho sognato»

La performance *There's no place like home*, che sarà realizzata da Fanny & Alexander con i costumi ideati da Monica Bolzoni e debutterà il 7 marzo 2008 a Sarsina, prenderà spunto dal famoso, triplice, magico gesto del ritorno e da questo paio di scarpette fatate.

The ruby slippers, rivisitazione di Monica Bolzoni delle famose scarpette della storia, sono una premessa, la premonizione di un ritorno, di una partenza, di un inciampo, di una crepa, di una vertigine, di una serie di tentativi o metamorfosi che saranno in seguito compiuti.

Si parte dall'icona mitica di una ragazza delle grigie praterie.

Una creatura "incompromessa" che affronterà il suo ciclone e ne sarà profondamente trasformata.

Il suo sarà un luogo ferito, contraddittorio, ospiterà polarità opposte e incompatibili.

Sarà un mondo dal cuore selvaggio e incomprensibile...

Chiara Lagani